



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

Sabato 10 e domenica 11 marzo 2018

**DOLOMITI DI SESTO
RIFUGIO LOCATELLI E MALGA KLAMMBACH**

Sabato: Val Fiscalina (1454 m), Rifugio Al Fondovalle (1548 m), Rifugio Locatelli (2405 m), ritorno per lo stesso percorso.

Domenica: Passo Montecroce Comelico (1636 m), Malga Coltrondo (1879m), Rifugio Malga di Nèmes (1877m), Malga Klammbach (1944m), eventuale salita al Monte Arnese (2550m), Moso (1337m).

Direttori di escursione: AE/EAI Cristiano Rizzo-AE Tiziana Ugo (AXXXO)

La Commissione Escursioni della Società Alpina delle Giulie, congiuntamente al Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre, organizza un weekend sulla neve con le ciaspole nelle Dolomiti di Sesto per salire al Rifugio Locatelli dalla Val Fiscalina e, il giorno successivo, compiere una traversata dal Passo Monte Croce di Comelico a Moso.

Sulle Alpi ci sono alcuni posti particolarmente belli, unici per l'opportunità che offrono di ammirare le montagne più celebri e spettacolari dell'arco alpino. Uno di questi posti è sicuramente la forcella Toblin, dove è posto il rifugio Locatelli. Tale rifugio si trova in una straordinaria posizione panoramica, di fronte alle Tre Cime di Lavaredo, considerate la massima espressione della bellezza delle Dolomiti nonché patrimonio dell'Umanità UNESCO. Tre straordinari pilastri di roccia che s'innalzano maestosi da un'altipiano che sembra un palcoscenico, una scenografia naturale unica dove, eleganza, potenza e spettacolarità di dimensioni si fondono in una fotografia indimenticabile. D'inverno si ritrovano lontane dai caroselli sciistici più alla moda, il loro isolamento è un magico segreto, rotto soltanto dagli sci-alpinisti e dagli amanti delle ciaspole. Il giorno successivo, una lunga e piacevole traversata porterà gli escursionisti ad ammirare da lontano il Popera, Cima Undici, Cima Una, il Lastron dei Scarperì per scendere poi gradualmente all'abitato di Moso.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

SABATO 10/3 - TABELLA DEI TEMPI		
Ore	6.00	dal quadrivio di Opicina, sosta durante il percorso.
"	9.30	Val Fiscalina (1454m) partenza
"	14.00	al Rifugio Locatelli (2405m) sosta per il pranzo al sacco
"	17.30	Rifugio Al Fondovalle (1548m), cena e pernottamento

L'escursione, di due giorni, avverrà con mezzi propri e partirà dal quadrivio di Opicina, per portare il gruppo alla frazione di Moso (Sesto in Val Pusteria), dove si devierà verso la laterale Val Fiscalina (Fischleintal) fino al parcheggio (a pagamento) del Campo Fiscalino (1454 m). Calzate le ciaspole si prosegue lungo la piccola e tranquilla valle, attraverso distese di mughì, fino al Rifugio Fondovalle/Talschlußshütte (1526 m), dominato da uno straordinario anfiteatro di montagne. Campanili, guglie e torrioni, massicci o slanciati, forgiati nella dolomia, formano alcune tra le montagne più belle delle Dolomiti di Sesto: la Croda Rossa, la Croda dei Toni e i Tre Scarperì.

Lasciati i ricambi per la notte presso il rifugio, dove al ritorno avverrà il pernottamento, si prosegue sulla destra, in lieve salita, fino ad un bivio dove un bel cartello panoramico indica un'importante biforcazione di sentieri: a sinistra verso il rifugio rifugio Zsigmondy-Comici (sconsigliato in inverno) mentre verso destra (sentiero CAI 102) inizia la Val Sassovecchio (Altensteinertal), che conduce al Rifugio Antonio Locatelli. La traccia esce dal bosco, con lunghe serpentine, e affronta la prima ripida rampa alla base della superba cima Una (questo nome deriva dall'ora indicata dal sole quando è a picco sopra la vetta). Raggiunto un falsopiano, il percorso permette di rifiatore con un lungo tratto quasi orizzontale, all'ombra delle slanciate Crode Fiscaline. Lentamente la traccia inizia a salire, verso destra, a fianco della spettacolare cascata ghiacciata del Rio Sassovecchio. E' questo il tratto più impegnativo e "delicato" dell'itinerario. Con una serie di ripidi zig-zag si supera il salto roccioso che conduce all'Alpe dei Piani. Terminata la faticosa ascesa, si entra in un ambiente magico, formato da infinite distese di neve

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

18/3 – CARSO: IL SENTIERO ABRAMO SCHMID

Rupa (40m), Devetaki (164m), valico di Opatje Selo (158m), Kremejnak (235m), Jamiano (45m), Ceroglie (145m).

Cartografia: *Transalpina Carso Goriziano - 1:25000*

DL: 300 m circa – SV: 18 km – DF: *Escursionistico (E)*

D.E.: Davide Morabito

INIZIA L'ORA LEGALE

25/3 – ANELLO DELLE MALGHE DI PORZUS

Faedis/B.go Iuretics (228m), Gradischiutta (364m), Clap (684m), Malghe di Porzus (968m), Bocc. di S. Antonio (788m), Stremiz (315m), Borgo Iuretics (228m).

Cartografia: *Tabacco 026 - 1:25000*

DL: 800 m circa – SV: 10 km – DF: *Escursionistico (E)*

D.E.: ONC Riccardo Ravalli

vergine. La traccia serpeggia tra avvallamenti e dossi in un mare candido e vergine e poi, con lieve pendenza, si avvicina alle fantastiche crode dolomitiche. L'itinerario compie poi un lungo percorso a semicerchio, passando ai piedi della Torre Toblin e attraversando successivamente il pianoro dove d'estate si trovano i due laghi dei Piani (Bödenseen). Si affronta l'ultima salita, la fatica non si sente più, sembra di volare sull'immacolata neve, il cuore batte sempre più forte, mentre passo dopo passo, gradualmente, le Tre Cime di Lavaredo svelano la loro straordinaria bellezza.

Raggiunta la Forcella Toblin, si rimane senza parole davanti al panorama unico ed impareggiabile che si gode sulla corona di montagne che circondano il rifugio Antonio Locatelli/Drei Zinnenhütte (2405 m). Un

colpo d'occhio a 360° gradi indimenticabile su tutte le Dolomiti di Sesto.

La discesa avverrà poi per lo stesso percorso, riportando il gruppo al Rifugio Al Fondovalle per la cena e il pernottamento.

Sviluppo: 15 km circa.

Dislivello: 1000 m circa

Il mattino successivo il gruppo ritornerà al parcheggio per recuperare le macchine e trasferirsi al Passo Monte Croce di Comelico (1636 m), dove avrà inizio l'escursione. Lungo una comoda strada forestale si raggiungerà la Malga Coltrondo (1879 m) (gestita) in circa due ore, per poi proseguire verso il Rifugio Malga di Nèmes (1877 m) e successivamente alla Malga Klammbach (1944 m) (anch'essa gestita), dove si effettuerà la sosta per il pranzo. Se il tempo meteorologico e lo stato della neve lo permet-

DOMENICA 11/3 - TABELLA DEI TEMPI

Trasferimento al Passo Montecroce Comelico

Ore	9.00	partenza dal passo (1636 m)
"	13.00	alla Malga Klammbach (1944m)
"	17.30	al Passo Montecroce Comelico (1636 m)
"	21.00	Circa, rientro a Trieste

teranno, considerata anche la tabella di marcia, si tenterà la salita al monte Arnese, dalla cui cima sarà possibile godere di un panorama mozzafiato sulle Dolomiti di Sesto. Inizierà quindi la discesa verso l'abitato di Moso (1337 m), dove sarà possibile recuperare qualche macchina per risalire al Passo Monte Croce di Comelico.

Sviluppo: 16 chilometri circa.

21 km col M. Arnese

Dislivello: 500 m circa

1300 m col M. Arnese

Difficoltà: *Escursionistico in ambiente innevato (EAI)*

Cartografia: *Tabacco 10 - scala 1:25.000*

NOTA DI SERVIZIO: l'escursione si effettuerà con mezzi propri, le spese verranno suddivise tra gli occupanti delle varie auto.

Per il rifugio: non occorre portare sacco a pelo o sacco lenzuolo ma solo l'asciugamano.

Quota: soci € 65.00 – addizionale non soci € 18.00

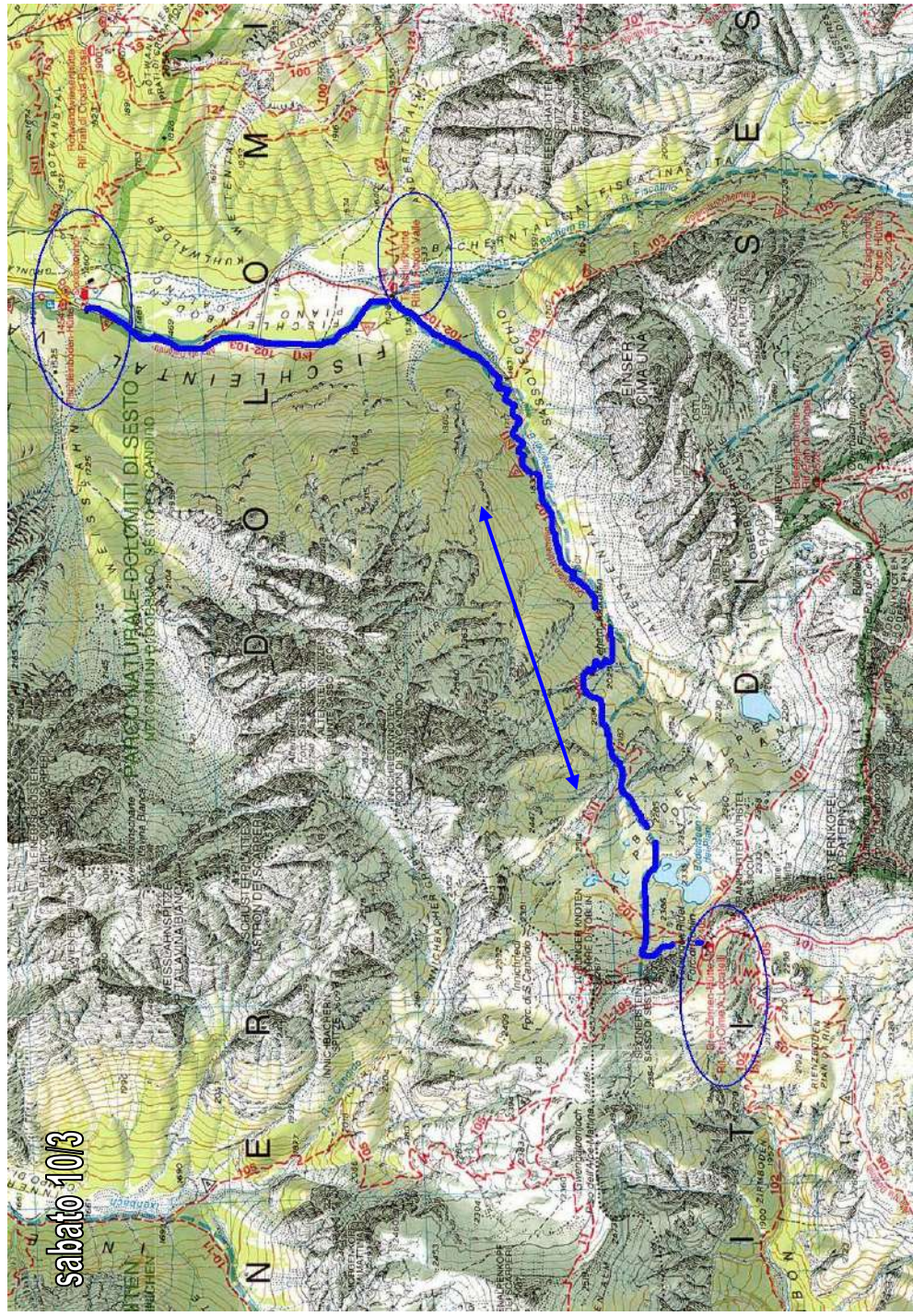
Comprendente il trattamento di mezza pensione e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

escursione effettuata con mezzi propri

Attrezzature tecnica: Dotazione per escursioni invernali: ciaspe, bastoncini, ghette, ramponcini leggeri, l'ARVA, la pala e la sonda.

Cellulare organizz. + 39 339 2742259 (SAG) - + 39 3473264700 (AXXXO)

sabato 10/3



domenica 11/3

